



ia Piave 1 - Catanzaro Dirigente tel. 0961-722724 Segreteria tel. 0961-722325 / 0961-745871  
[www.istitutenobili.gov.it](http://www.istitutenobili.gov.it) mail: [CZIS00900L@istruzione.it](mailto:CZIS00900L@istruzione.it), [CZIS00900L@pec.istruzione.it](mailto:CZIS00900L@pec.istruzione.it) - C.F. 9706126079

# PDDI

**a.s. 2020 - 2021**

## Premessa

Maturata l'esperienza della DaD nell'anno scolastico 2019/20 l'Istituto, recepite le linee guida del MIUR relative alla costituzione del PDDI (Piano per la Didattica Digitale Integrata), verificati gli obiettivi del RAV, i percorsi di formazione del PNSD, ha sviluppato un percorso di emergenza complementare e/o integrato al binario della didattica tradizionale in caso di sospensioni didattiche prolungate per più di un giorno. Le sospensioni citate possono verificarsi per svariati motivi, da stati di salute precaria degli alunni o dei docenti, a sospensioni per allerta meteo fino ad arrivare a un nuovo lockdown per Covid 19.

I casi ipotizzati in cui può rientrare l'ausilio della didattica digitale integrata, da ora in poi semplicemente DDI, sono almeno quattro:

1. Prevenzione rischio contagio per cause gravi di criticità della salute personale o dei familiari appartenenti allo stesso nucleo familiare. La situazione è da considerarsi valida sia per i docenti che per gli alunni.
2. In base alle attuali e alle future prescrizioni di didattica digitale integrata (alunni in presenza e alunni a distanza).
3. Avvio di un secondo lockdown con inaugurazione del nuovo completo percorso della DDI.
4. Sospensioni didattiche prolungate per più di un giorno per motivi straordinari.

La chiave fondamentale che interpreta il progetto è il digitale integrato nella tradizione didattica della scuola italiana. Integrato non significa "innestato a freddo", bensì "calibrato a caldo". Questo infatti nasce dallo studio emerso dall'esperienza scolastica precedente della DaD e dal riscontro delle esperienze degli altri istituti. Emerge sostanzialmente un limite, non sottile, all'uso del digitale a scuola per superare la distanza fisica-emotiva. Il coro delle critiche sollevate, infatti, da famiglie, alunni e docenti è che la DaD è stata occasione per valutare il mondo scuola in tutta la sua interezza negli aspetti positivi e anche in quelli negativi. Ma anche nella critica meno dura si è espresso un senso di disagio e confusione mai vissuto prima e si è auspicato un presto ritorno nelle aule anche di quelle scuole prima non considerate, dai più, modello. Si rafforza infatti il concetto di diritto allo studio e dell'inclusività si fa bandiera. Ma il lavoro è tanto e le difficoltà pure. Si rischia nei migliori casi di lasciare abbandonati proprio quei ragazzi che avrebbero per continuità avuto bisogno di maggiore sostegno, parliamo dei DSA, dei BES e in questo ultimo caso specie per quei poveri ragazzi non riconosciuti in tempo. Nessuno ha particolari colpe. La scuola tutta si è mossa all'unisono come ha potuto per tamponare lo straordinario evento contemplato solo, fino al momento, in manuali di fantascienza o in progetti scientifici oscuri.

Tutto ciò si può sintetizzare mettendo in luce le debolezze degli strumenti digitali nel caso di offerta didattica a distanza:

- 1) Mancanza di strumenti digitali e connessione a internet.
- 2) Mancanza del rapporto fisico-emotivo 1 ad 1 ed 1 a molti.
- 3) Disorganizzazione delle strategie, modalità e tempistiche didattiche.
- 4) Scarse competenze digitali dei docenti e degli alunni.

Non sappiamo cosa nasconda il futuro ed è per questo che la scuola si dota di un proprio Piano per la Didattica Digitale Integrata (PDDI) nel quale sono minuziosamente indicati i riferimenti normativi, i percorsi di DDI e di DaD da intraprendere e che, al meglio delle condizioni, possano essere i più adatti ad assicurare lo stesso benessere della didattica tradizionale e allo stesso tempo possano aprirsi con rapidi automatismi nel caso di improvvisi eventi che ne possano richiedere l'avvio.

# PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

## **Quadro normativo di riferimento**

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione, recante *“Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39”*, del 7 agosto 2020, n.89

## **Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione**

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

## **Art. 2 - Premesse e definizioni**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di “attivare” la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visivo, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

4. Le attività integrate digitali possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
  - Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative;
- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
  - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
  - La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
  - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività integrate

digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico della piattaforma Axios, tra le varie funzionalità, consente di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bachecca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La Google Suite for Education (o G Suite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La G Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

2. Nell'ambito delle attività integrate digitali in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle attività integrate digitali in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sull'Agenda di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

4. Il coordinatore di classe crea la classe su Google Classroom da nominare come segue: Classe, Sezione, Indirizzo, Anno scolastico. Inserisce le varie discipline. Crea altresì un repository per l'archiviazione delle prove di verifica. La classe è l'ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. Il coordinatore invita tutti gli insegnanti, le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno.

### **Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

1. Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 20 unità orarie da 45 minuti di attività didattica sincrona.

2. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con attività integrate digitali in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.

3. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle studentesse e degli studenti, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in smart working.

4. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

5. Di ciascuna attività integrata digitale asincrona l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.

6. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.

7. Le consegne relative alle attività integrate digitali asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

### **Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone**

1. Nel caso di video lezioni rivolte all'intero gruppo classe e/o programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante avvierà direttamente la videolezione utilizzando Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting delle studentesse e degli studenti.

2. Nel caso di video lezioni individuali o per piccoli gruppi, o altre attività didattiche in videoconferenza (incontri con esperti, etc.), l'insegnante invierà l'invito al meeting su Google Meet creando un nuovo evento sul proprio Google Calendar, specificando che si tratta di una videoconferenza con Google Meet e invitando a partecipare le studentesse, gli studenti e gli altri soggetti interessati tramite il loro indirizzo email individuale o di gruppo.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

### **Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone**

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività integrate digitali in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Gli insegnanti utilizzano Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Google Classroom consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

2. Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella G Suite, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull'intero dominio @istitutodenobili.gov.it.

3. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività integrate digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con



le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

### **Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

### **Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a

distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

#### **Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

#### **Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

### **Art. 11 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

### **Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Letto approvato e sottoscritto dal Collegio dei Docenti il 14/09/2020 con delibera n. 23.

Letto approvato e sottoscritto dal Consiglio d'Istituto il 17/09/2020 con delibera n. 8.



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

*Prof. Angelo Gagliardi*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3, c. 2 D. Lgs n. 39/93*

## **ALLEGATO N. 1**

### **Istruzioni operative**

1° Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità

- Monitoraggio docenti e alunni
- Verifica delle strumentazioni scolastiche e delle reti di connessione
- Creazione anagrafica delle dotazioni da consegnare in comodato d'uso (pc, connessioni...)
- Commissione Team digitale supporto ai docenti ed alunni (helpdesk/tutorial)

2° G SUITE

- Creazione delle classi dei dipartimenti (Animatore Digitale)
- Creazione nelle classi dei dipartimenti dei repository per la condivisione dei materiali (coordinatore di dipartimento)
- Creazione delle classi virtuali degli alunni in Classroom (a cura del Coordinatore di classe)
- Creazione dei repository per la raccolta delle verifiche di classe (a cura del Coordinatore di classe)

3° Strategie Comuni

- Calendarizzazione delle attività settimanali per la DAD
- struttura oraria e riduzione oraria
- accorpamento per nodi interdisciplinari
- monitoraggio criticità
- diritto allo studio e inclusività
- routine giornaliera

5° Metodologie comuni

6° Strumenti

- Registro Elettronico
- Software applicativi

7° Verifiche e Valutazioni

- Uguale modalità da somministrare in turni diversi di presenza
- Software: Questbase - Moduli quiz - Classroom

## **1° Analisi situazione di partenza e condizioni di fattibilità**

-La scuola ad inizio anno scolastico dispone di strumenti tecnologici (computer e LIM) e reti di connessione diversamente distribuiti nei vari plessi dell'Istituto per i quali è stata prevista l'ordinaria manutenzione, per cui buona parte funziona.

A tutto ciò va aggiunto che, un'indagine sui bisogni professionali e formativi dei docenti di scuola, relativi alle nuove tecnologie didattiche, sarà in grado di fare emergere che percentuale di docenti è consapevole di avere sufficienti competenze sull'utilizzo delle TIC nella pratica didattica, e quale percentuale è disposta a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi e vuole essere seguito e supportato nel percorso di formazione e azione didattica.

-Un secondo monitoraggio questa volta rivolto agli alunni e alle loro famiglie avrà lo scopo di verificare il livello di autonomia nell'uso di strumentazioni digitali e il possesso di connessioni stabili proprie per la DDI o la DAD. Il riscontro di stati di bisogno sarà alla base per una raccolta dati utile alla costituzione di una anagrafica scolastica per la pronta programmazione, in caso di eventuale necessità, di veloci automatismi per l'attivazione dei relativi comandi d'uso di strumentazioni digitali interne alla scuola.

-Individuazione di una Commissione del Team Digitale, avente lo scopo in primis di allargare la platea dei collaboratori dell'Animatore Digitale e quindi di prestarsi alla formulazioni di attività di potenziamento delle competenze digitali dei docenti per aumentare l'offerta formativa nei casi della DDI. Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MI. I docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020.

-La formazione riguarderà:

La piattaforma G Suite

Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento

Metodologie innovative per l'inclusione scolastica

Modelli di didattica interdisciplinare

Modalità e strumenti per la verifica e la valutazione.

Applicativi specifici per la costruzione di verifiche digitali e videoregistrazioni

L'ipotesi principale è quella di creare uno spazio apposito in cui inserire tutti i possibili utili webinar e l'inaugurazione di un helpdesk aperto sia ai docenti che agli alunni, nonché dei corsi specifici in attività sincrona e/o asincrona.

## **2° G SUITE**

La G Suite resta l'unica piattaforma digitale ufficiale riconosciuta dal nostro Istituto. Tutti i docenti e gli alunni saranno dotati di account istituzionale per poter accedere alla piattaforma.

Ciascun Coordinatore di Classe provvederà alla creazione della sua classe virtuale in classroom e il relativo inserimento degli alunni con le credenziali di Istituto nonché la predisposizione di un repository di classe dove archiviare le verifiche della classe.

All'interno delle classi dei dipartimenti, il coordinatore di dipartimento predisponde un repository dove inserire tutti i materiali didattici sviluppati dai docenti nel corso dell'anno nonché le prove di verifica (test d'ingresso, prove parallele, verifiche degli apprendimenti)

## **3° Strategie Comuni**

-Accorpamento nodi concettuali interdisciplinari

Per quanto riguarda l'eventuale Didattica a Distanza, i docenti rimoduleranno le Progettazioni Didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, laddove possibile i nodi interdisciplinari, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Ogni Dipartimento infatti analizzata la possibilità di semplificare l'offerta dei contenuti didattici prevederà il riscontro di nodi concettuali interdisciplinari che possano essere sviluppati da una sola disciplina allo scopo di evitare di sovraccaricare l'attività degli alunni che in modalità a distanza soffrirebbero di un maggiore sacrificio di elaborazione.

#### -Strutturazione oraria e riduzione oraria

Le Linee guida si soffermano sull'organizzazione "tempo": nel caso di Didattica esclusivamente a distanza sono previste 20 ore per la Secondaria di secondo grado. Il nostro Istituto prevede di distribuire le 20 ore di attività sincrone in sei giorni considerando che ogni giorno devono essere svolte almeno 3 ore. Inizio 8:30. Ad esempio: Lunedì-mercoledì-venerdì-Sabato 3 ore; Martedì-Giovedì 4 ore. Il tutto da calendarizzare in un apposito orario straordinario in caso di DAD. In generale comunque la scuola prevede una riduzione dell'intervallo orario da 60 a 45 minuti per favorire da una parte momenti di pausa agli alunni che seguono le attività a distanza e un maggiore arieggiamento dei locali frequentati in presenza dalla restante parte della classe. Ciascuna ora ridotta quindi sarà intervallata da 15 minuti di sospensione che potranno comunque essere sfruttati per affidare ai ragazzi attività di rinforzo e/o approfondimento.

#### -Monitoraggio criticità

La figura Strumentale di supporto agli alunni supportata dalla Commissione del Team Digitale provvederà a monitorare il buon andamento della DDI e della DAD, attraverso uno sportello online, risolvendo caso per caso eventuali segnalazioni di malfunzionamento degli strumenti e delle connessioni inviate dalle famiglie.

#### -Diritto allo studio e inclusività

Allo scopo di superare forse il più grande limite attribuito alla didattica a distanza cioè il distacco fisico-emotivo, specie dei rapporti 1 ad 1 ed 1 a molti, tradizionali nella presenza a scuola, l'Istituto, fiero della sua tradizionale attività di inclusione, introduce l'intensificazione di attività periodiche assembleari delle singole classi e di Istituto allo scopo di offrire un punto di incontro e di scambio ai ragazzi che vivono la DDI o la DAD; introduce uno sportello di ascolto a cura della Funzione Strumentale a supporto degli alunni.

#### -Routine giornaliera

Il docente apre il registro elettronico e la classe virtuale su Classroom. Fatto l'appello, inserisce le presenze e gli eventuali ritardi sul Registro Elettronico (RE) Axios annotando anche i nominativi del gruppo alunni a distanza. Avvia la registrazione della lezione sfruttando gli strumenti installati nell'aula laddove presenti. Disciplina gli interventi degli alunni in presenza e a distanza per permettere un normale flusso della lezione. Durante la pausa annota le argomentazioni trattate e i compiti assegnati sia sul RE che su Classroom, carica in piattaforma gli eventuali materiali attinenti all'incontro. Successivamente provvederà a caricare i materiali digitali prodotti/utilizzati durante la lezione (videoregistrazione dell'incontro, presentazioni, produzioni multimediali...nell'apposito repository del dipartimento).

### **4° Metodologie comuni**

-Didattica breve

-Classe capovolta (flipped classroom)

- Apprendimento cooperativo (cooperative learning)
- Apprendimento per compiti significativi (Task based learning)
- Apprendimento basato sul progetto (Project Based Learning)
- Dibattito (debate)

## **5° Strumenti**

- Software per la scuola Axios (Registro elettronico ),
- Piattaforme digitali G suite (obbligatoria), eTwinning (facoltativa)
- Software applicativi

Il Registro Elettronico (RE) ufficiale dell'Istituto.

Esso è lo strumento che consente ai docenti di gestire il Giornale del professore, l'Agenda di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

Il Registro Elettronico consente ai genitori di controllare l'andamento didattico del proprio figlio, a giustificare i ritardi e le assenze, di prendere visione delle comunicazioni dei docenti e dell'Istituto, di prenotare gli incontri in presenza e/o a distanza con i docenti.

G suite è la piattaforma digitale per la didattica a distanza attivata dall'Istituto per la DDI e la DaD. La Google Suite for Education (o G Suite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici dà la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La G Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web e comprende un'insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts, Meet, Classroom.

eTwinning è la piattaforma digitale per lo staff delle scuole (insegnanti, dirigenti scolastici, bibliotecari) di 44 paesi europei ed extraeuropei per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee e sviluppare progetti di gemellaggio tra classi a distanza.

- Software applicativi

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Sono disponibili software gratuiti per l'agevolazione della produzione didattica digitale (Si costituisce una lavagna digitale su cui vengono elencati gli strumenti)

Ad esempio Questbase per la creazione di verifiche in formato digitale. Stream Cast o matic per la videoregistrazione dei contenuti inseriti sulla LIM o PC e l'audio dell'incontro.

## **6° Verifiche e valutazioni**

L'atto della verifica scritta in modalità DDI risulta essere un momento delicato a causa del possibile scambio tra alunni e docente di materiali cartacei, possibili vettori di contagio.

Si suggerisce preventivamente di creare un apposito contenitore chiudibile dove porre le consegne degli alunni a fine prova. Di riaprire, per la correzione, dopo circa 48 ore. Inserire nuovamente le copie corrette nel contenitore. Una volta chiuso il contenitore verrà riaperto dopo circa 48 ore per la distribuzione agli alunni.

In generale si suggerisce una unica modalità operativa per la scelta delle prove di verifica scritta sia per i ragazzi in presenza che per quelli a distanza. Eventualmente, per maggiore obiettività, può essere utile effettuare la prova in giorni diversi, solo in presenza, sfruttando le turnazioni degli alunni.